

UN'OPERA A DIFESA DELL'AMBIENTE

Ora i vagonetti delle Funivie scorrono nel tunnel sottomarino

■ Sono in fase di ultimazione i lavori per il tunnel sottomarino che collega gli Alti Fondali, dove si trova il terminal delle Funivie Savona-S. Giuseppe di Cairo, con lo snodo intermodale di San Rocco, alle spalle della città, dove sorge la nuova stazione di carico

degli storici vagonetti. Un'opera in difesa dell'ambiente, che ha comportato una spesa di circa 36 milioni di Euro. A giorni s'inizieranno le prove per l'avviamento dell'imponente struttura realizzata per consentire alla merce sbarcata agli Alti Fondali di essere trasporta-



ta, all'interno del tunnel attraverso un nastro trasportatore. L'intervento, iniziato nel 2004, è strettamente connesso allo spostamento delle attività di sbarco dei carichi di rinfuse dallo storico terminal di Miramare a quello realizzato dall'Autorità Portuale nella darsena Alti Fondali, dotato di moderne, innovative strutture ed impianti di sbarco, in grado di accogliere navi sino a 170.000 tonnellate di portata lorda grazie a fondali di 18 metri. Il collaudo finale è previsto tra inizio anno e primavera 2010. (I.P.)

www.affariinoro.it

AFFARI IN ORO

COMPRIAMO ORO

Argento-Monete Oro-Dis. Polizze Pagamento Immediato Contante Massime Valutazioni Di Mercato

...SOLO NOI...

...LO PAGHIAMO DI PIÙ...

Via Pietro Giuria, 25 r - SAVONA
Tel. 019 4500422 - Cell. 349 4748375

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 16 SETTEMBRE 2009

REDAZIONE PIAZZA MARCONI 3/6
TEL. 019 8385711 FAX 019 810971
E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT
STAMPA IN TEL. 019 263910
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.P.A.
SAVONA, CORSO ITALIA, 20/4
TEL. 019 8429950 FAX 019 8429974

La storia

MASSIMO PICONE

IL BOULDERING HA TROVATO CASA AD ALPICELLA

Sul Monte Beigua il luogo ideale per fare arrampicarsi a mani nude sulle rocce

Alla ricerca di blocchi di roccia dove arrampicarsi a mani nude, senza corde e anelli di sicurezza. Un materasso sistemato alla base di partenza, unica «arma di prevenzione» in caso di caduta.

Accade alle pendici del monte Beigua, nella zona di Alpicella. E' il «bouldering», uno sport di nicchia che sta facendo convogliare sul massiccio montuoso soprastante Varazze appassionati provenienti dai luoghi più disparati. Non è stato facile trovare luoghi dove madre natura mette a disposizione dell'uomo una conformazione di roccia ideale per svolgere questa emozionante specialità. Dopo anni di ricerche nei boschi, il varazzino Marco Bagnasco, 40 anni, ha trovato vicino casa il luogo dei sogni per tutti i «boulderisti», termine derivato dall'inglese «boulder», a sua volta ereditato dallo svedese bulersten, ossia pietra rumorosa che è passato a significare in inglese grosso masso roccioso. Anche in questo sport ci sono i gradi di difficoltà, come nell'alpinismo e nella subacquea. La roccia più ambita dai bouldering ha un nome esotico che evoca mondi e tempi lontani: «Gioia, settore Antro dei druidi, al Potale di Varazze».

SAVONA E PROVINCIA

BOTTA E RISPOSTA MENTRE COMUNE E IPS CERCANO LA MEDIAZIONE CON GLI ABITANTI DI VIA STALINGRADO

Parco Doria, tensione in giunta

Il caso della palestra contestata divide gli assessori Di Tullio e Martino

PARIDE PASQUINO SAVONA

«Vedo che l'assessore Di Tullio annuncia che a Parco Doria sparirà la centrale elettrica e la palestra verrà costruita al suo posto invece che vicino a via Stalingrado. Mi fa piacere che si cerchi di venire incontro alle esigenze del quartiere, ma in mancanza di una comunicazione ufficiale, Ips tra 10 giorni inizierà la costruzione della nuova palestra».

L'assessore allo Sport, Luca Martino replica a Di Tullio (Urbanistica) che ieri annunciava una disponibilità di Ips a realizzare in una sede diversa la contestata palestra che fa parte degli oneri urbanistici dovuti all'insediamento produttivo sulle aree di Parco Doria. Ancora Martino:

«Non sono contrario allo spostamento della palestra, ma questo dovrà, casomai fosse possibile, avvenire a due condizioni. La prima è che la palestra non dovrà costare un solo euro in più di quanto preventivato. Ed effettivamente questo potrebbe anche essere possibile se la palestra dovesse essere davvero realizzata al posto della prevista centrale elettrica. In secondo luogo è indispensabile che i tempi di realizzazione siano gli stessi previsti per l'attuale realizzazione».

A questo proposito l'assessore Luca Martino spiega: «Non è che abbiamo chiesto a Ips di costruire una palestra senza un motivo. Sulla base di precise scelte urbanistiche, nel Puc non è prevista la possibilità, almeno per ora, di realizzare a Savona un nuovo palaz-



Luca Martino



Livio Di Tullio

zetto dello sport capace di soddisfare le esigenze della città. Si è deciso di puntare sullo stadio e di lasciare aperta la possibilità di costruire due palestre per le società di ginnastica, volley e basket. Però non possiamo chiedere alle società sporti-

ve savonesi di attendere all'infinito e in via stalingrado Ips realizzerà la palestra entro giugno del 2010».

Nel botta e risposta tra gli assessori, è tornato ieri anche Di Tullio: «Io ho semplicemente detto che, dopo una lettera

di richiesta del sindaco a Ips pare ci sia la possibilità di cambiare la sede della palestra al posto della centrale di cogenerazione visto che non sono state ancora realizzate le fondamenta. Credo che sia una risposta alle richieste degli abitanti della zona».

Abitanti che, almeno in parte, non sono del tutto convinti. Ieri Mario Laagasio, ingegnere consulente di uno dei condomini coinvolti nella protesta, sostiene: «La palestra non risolve i problemi che riguardano l'intero insediamento. Tutto l'intervento è finanziato dai fondi di un programma che dovrebbe mirare alla riqualificazione del quartiere di Legino e così non è. Questo mi sembra solo un modo per poi dire che gli abitanti non sono mai contenti».

Conto alla rovescia per il weekend dell'Air Show e delle Freccie Tricolori a Savona. Dopo il «saluto» di venerdì della Pattuglia Acrobatica Nazionale, che lascerà la sua caratteristica scia sul Priamar e sulle spiagge, sabato (15,30) sono previste le prove generali e domenica (14,30) la grande festa dell'aria. Intanto si è messa in moto la macchina organizzativa che ha anche individuato una serie di parcheggi gratuiti, tra cui l'area di Parco Doria, in via Stalingrado, messa per la prima volta a servizio della città. Altri spazi disponibili saranno quelli di

Weekend con le Freccie ecco tutte le notizie utili



Legino (zona Paip), Zinola (zona cimitero), Darsena (porto), sotto il Priamar e nei pressi della stazione ferroviaria. Domenica Trenitalia potenzierà i collegamenti con Savona dal Ponente ligure e dal Basso Piemonte.

Sabato sera, sul palco di piazzetta D'Alaggio, nella Vecchia Darsena, serata in onore di Massimo Tammara, comandante della Pan, e consegna a Giulia Lapi del premio Sportivo dell'Anno 2009 de La Stampa. Chiuderà la serata il concerto di Povia. All'aeroporto di Villanova mostra statica, filmati della Pan e, lunedì, mattinata dedicata ai disabili.

PRIMO PIANO ALLE PAGINE 50 E 51

Cell. 340.7332010/11 - 338.5420928 www.noleggiauto.com

Garage/depositi in Asti, Alessandria, Cuneo, Genova, Imperia, Savona, Milano, Torino

JOLLY

autonoleggi

NOLEGGIALA

Per il tuo viaggio di nozze,
per una serata indimenticabile,
per il tuo addio al celibato...

